

OPLUS+

Texture decorativa

Il presente modello ornamentale riguarda la creazione grafica di una texture utilizzabile per decorare supporti di vario genere: lastre di gres porcellanato, carte da parati, tessuti e più in generale tutte le tipologie di superfici e di supporti.

Tale texture rappresenta un'innovazione perché il motivo che la compone è originale, unico e inventato esclusivamente dall'architetto Alessio Zanzarella con l'obiettivo di definire una composizione grafica con soluzione di continuità per decorare superfici di varia dimensione e natura materiale e/o immateriale.

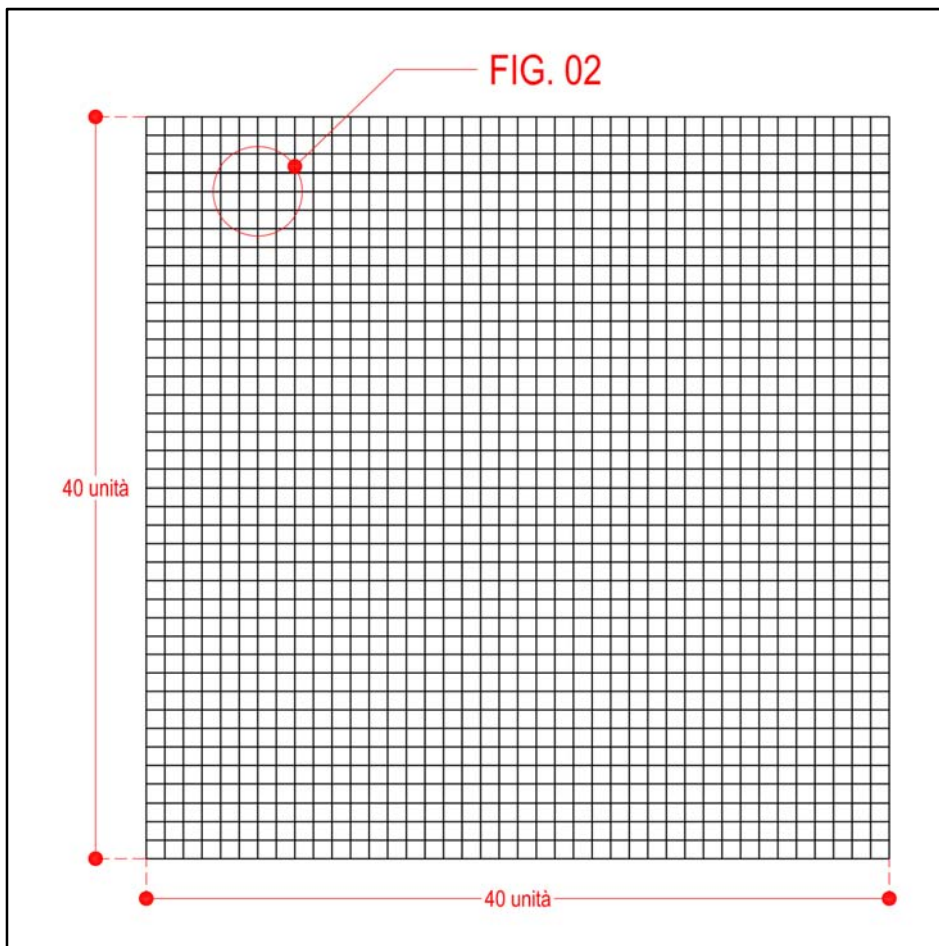
CONCETTO

Il concept OPLUS rappresenta una maglia regolare di segni che definiscono, nel loro insieme, una texture "a mosaico". La semantica che compone la texture è originata "in negativo" dalla ri-definizione delle fughe tradizionalmente presenti tra le tessere e sintetizzata in un "array capriccioso" di segni "+". Infatti, seppur la griglia si presenti regolare, i singoli segni che la compongono sono ruotati rispetto al loro centro con angoli differenti, come se l'intera composizione avesse subito un "flicker", una "vibrazione".

PROCESSO CREATIVO

Di seguito viene esemplificato il processo creativo che ha portato alla definizione della texture OPLUS+. Come si può notare nella FIG. 01, la texture è originata dall'analisi del sistema di decorazione a "mosaico" su una superficie ipotetica di dimensioni 40 x 40 unità.

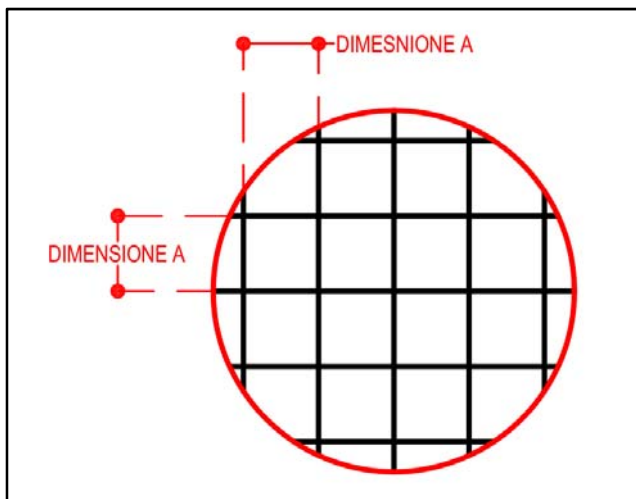
FIG. 01 – Rappresentazione della superficie a mosaico presa in esame



Nella FIG. 01 si può notare che le linee nere costituiscono le cosiddette “fughe” del mosaico; le aree bianche di forma quadrangolare, costituiscono invece le cosiddette “tessere”.

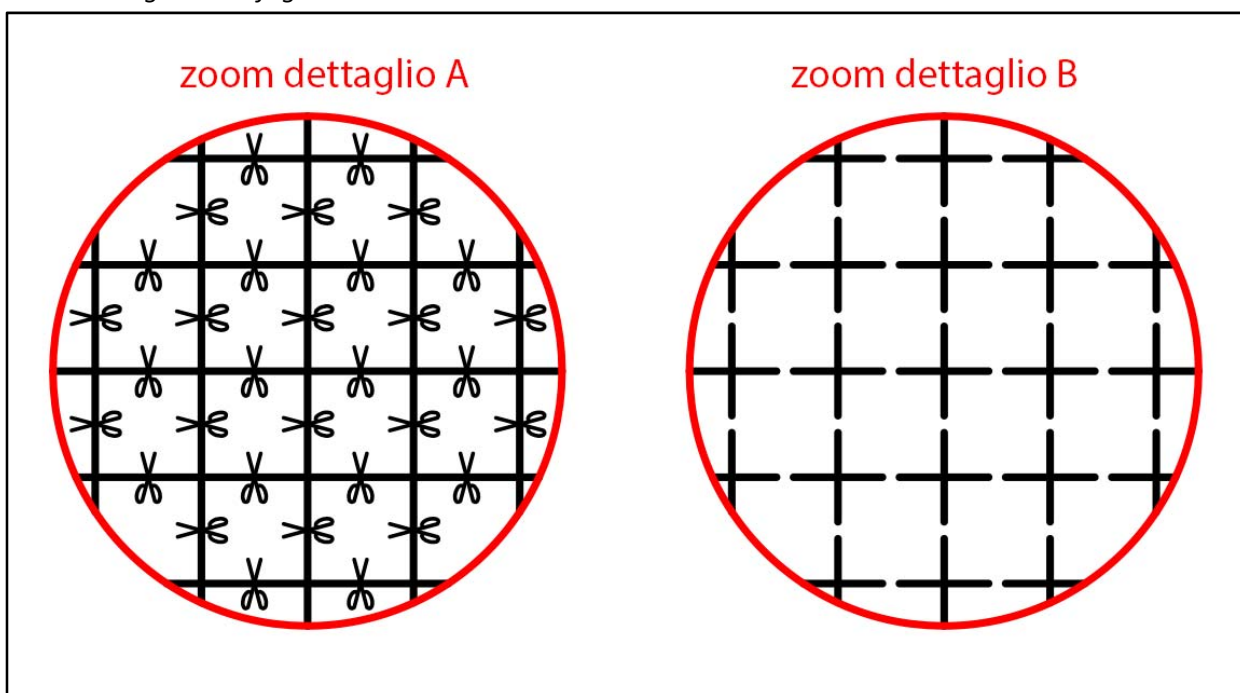
In particolare, è stato preso in esame un mosaico composto da tessere di forma quadrangolare, i cui lati sono appunto perfettamente uguali, come si può vedere nella FIG. 02.

FIG. 02 – Dimensioni uguali dei lati delle tessere che compongono il mosaico



Nella FIG. 03 si descrive come viene originata la creazione dei segni “+”, attraverso un vero e proprio taglio delle fughe in corrispondenza dell’asse centrale di ogni tessera. Nello “zoom dettaglio A”, attraverso dei simboli a forma di forbice, viene rappresentata l’azione di taglio. Nello “zoom dettaglio B”, invece, viene rappresentata la creazione dei segni “+”, originati dopo l’operazione di taglio.

FIG. 03 – Taglio delle fughe

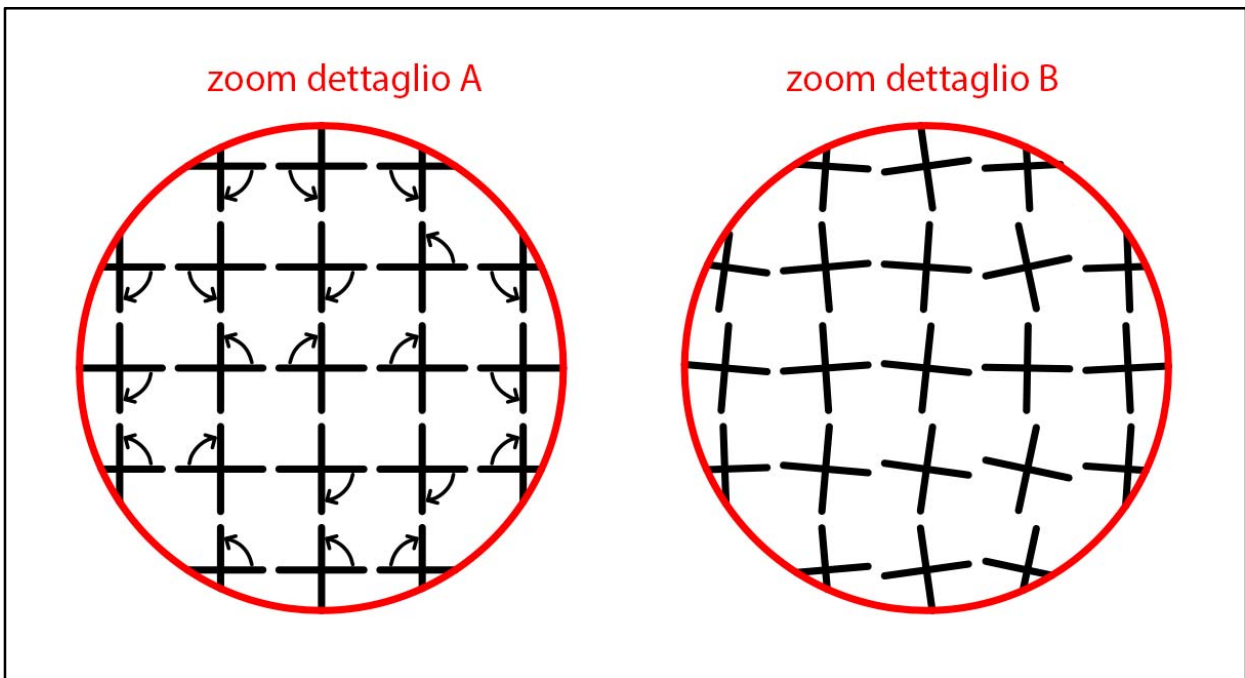


Come si può notare nella FIG. 03, e soprattutto nello “zoom dettaglio B”, i “crocini” a forma di “+” che sono originati dopo l’azione di taglio, sono perfettamente identici tra di loro. Hanno cioè uguale dimensione,

uguale spessore e il loro centri (che equivalgono ai punti di incrocio tra le 2 linee - orizzontale e verticale - che li compongono) sono perfettamente allineati su una griglia.

L'ulteriore passaggio del processo creativo è una sorta di "vibrazione" che viene attribuita all'intera texture. In particolare i segni "+" vengono fatti ruotare con angolazioni lievi e casuali, ma comunque tenendo bloccato il loro relativo centro, in modo da garantirne comunque un perfetto "allineamento a griglia".

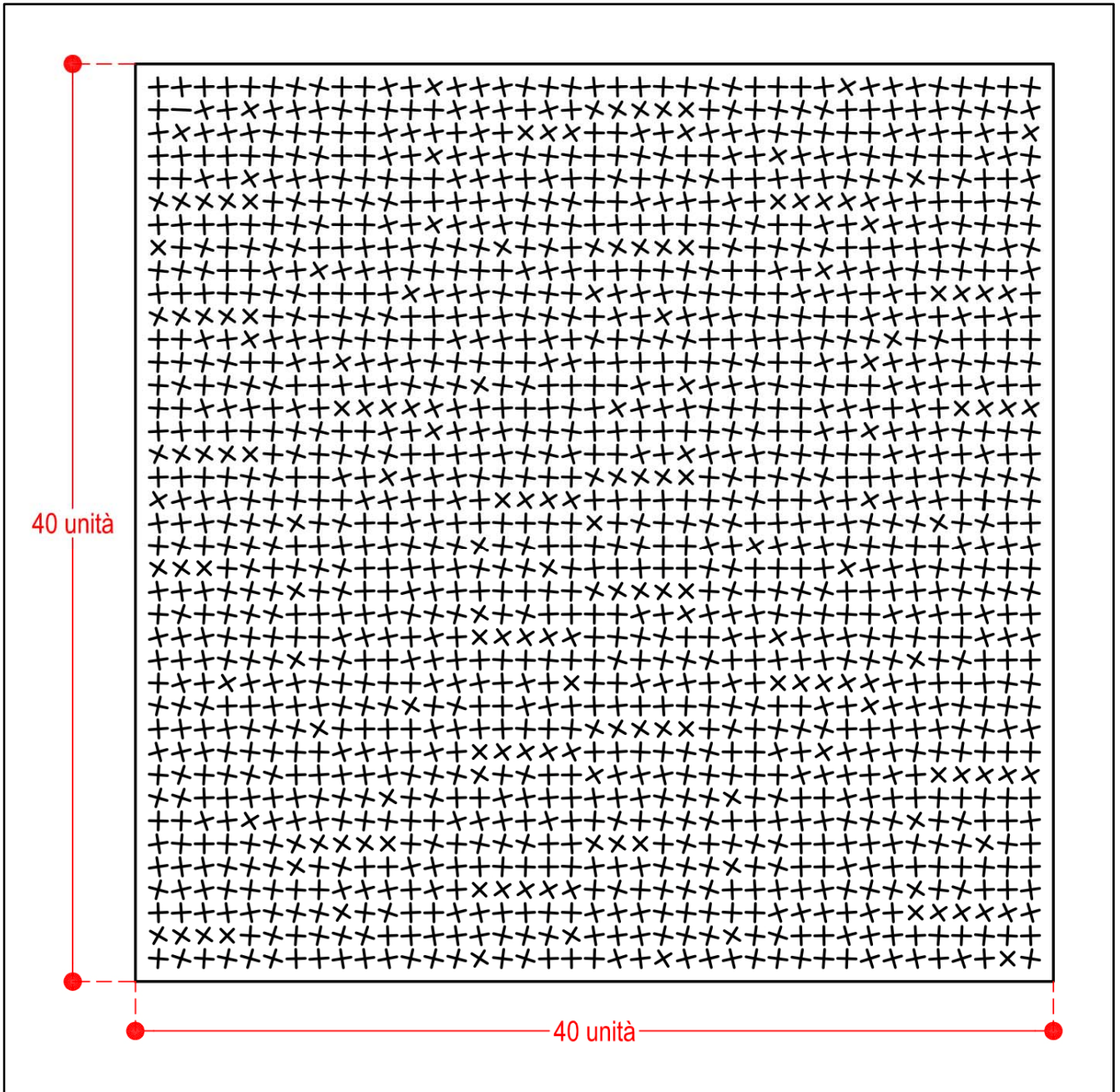
FIG. 04 – Rotazione dei segni "+" rispetto al loro relativo centro



Nello "zoom dettaglio A" della FIG. 04, viene descritta la rotazione dei segni "+", attraverso dei simboli a forma di freccia che rappresentano gli angoli di rotazione. Si può osservare nello "zoom dettaglio B", che ogni "crocino" ruota in modo autonomo rispetto agli altri "crocini", ma sempre e comunque con un centro di rotazione che corrisponde al suo incrocio delle 2 linee orizzontale e verticale.

Nella FIG. 05, viene rappresentata la texture intera su una superficie ipotetica di 40 x 40 unità, dopo aver effettuato tutti i passaggi del processo creativo.

FIG. 05 – Texture a processo creativo compiuto e ultimato

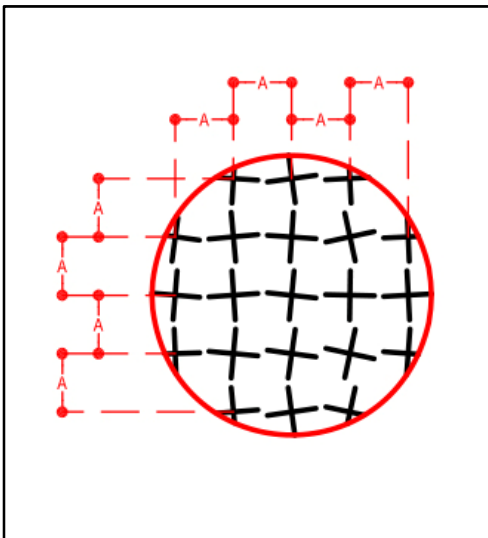


DIMENSIONI PROPORZIONALI

La texture OPLUS+, è adimensionale proprio perché il suo utilizzo può essere esteso a tutte le dimensioni e formati, compreso quelli digitali. È evidente che, nonostante non siano fissate delle dimensioni precise, il rapporto proporzionale si basa essenzialmente su 3 elementi:

1. **EQUIDISTANZA DEI CENTRI:** La distanza tra i centri di ogni singola “+” si deve mantenere costante e uguale come si evince nella FIG. 06;

FIG. 06 – Equidistanza tra i centri



2. **STACCO:** ogni segno “+” deve essere sempre e comunque staccato, anche minimamente, da quello strettamente adiacente in modo da renderlo percettivamente autonomo;
3. **ROTAZIONE:** la dimensione di rotazione è casuale e non è mai costante;
4. **SPESSORE DELLE LINEE:** le linee che compongono ogni singola “+” possono avere spessori differenti, fatta eccezione dei casi in cui tale cambiamento di spessore snaturi il concetto creativo stesso e la proporzione della texture.

COLORI E FINITURE

La texture OPLUS+, può essere realizzata in tutte le varianti colori, mettendo tuttavia in evidenza il contrasto, anche delicato, tra lo sfondo e i segni “+”. Su supporti materici, tale contrasto può essere realizzato anche con differenziazione della finitura (lucidatura, sabbiatura, etc.)

SOLUZIONE DI CONTINUITÀ

La texture OPLUS+, può essere estesa all’infinito, tuttavia preservando il rapporto proporzionale che deve coesistere tra i segni “+”.

RIVENDICAZIONI

1. Texture decorativa costituita da una griglia regolare di simboli grafici simili alla “+” (più), allineati e “staccati” tra di loro e ruotati casualmente secondo il loro relativo baricentro.
2. Texture decorativa che nel suo insieme appare come il “negativo” di un mosaico costituito da segni “+” che, ruotati sensibilmente rispetto al loro relativo baricentro, danno l’idea di una struttura a mosaico composta da tessere quadrangolari, ma nello stesso tempo irregolari come se queste tessere fossero state posate male o fossero state danneggiate nella loro forma originale quadrangolare.
3. Texture decorativa che può essere utilizzata per decorare qualsiasi tipo di superficie.
4. Texture composta da una griglia regolare di segni “+”, i quali, presi singolarmente, sono a loro volta costituiti da 2 linee perpendicolari tra di loro, di uguale dimensione e di uguale spessore.
5. Nell’insieme, la texture è composta da segni “+” che abbiano la stessa dimensione e che siano perfettamente allineati ad una griglia regolare, seppur ruotati tra di loro; all’interno della texture, però, possono essere riscontrati segni “+” che hanno un determinato spessore e segni “+” con uno spessore leggermente differente, accentuando quindi il senso di “vibrazione” generale della texture.